



Parco Regionale del Matese



IL MILETTO TRA I DUE MARI, DAL LAGO MATESE

Dislivelli:

↑ 1200 m ↓ 800 m

Durata: 7 ore

Difficoltà: E

Descrizione

Dalla chiesetta di San Michele, situata a quota 1015, si segue la traccia 150-13D che si inerpica all'interno del Vallone San Massimo, ultimo tratto del Sentiero Italia in Campania. Dopo un tratto iniziale in salita su fondo sassoso, si prosegue dapprima sul lato sinistro del vallone, con brevi passaggi in aree boschive e, successivamente, sul lato destro. Superato il primo bivio che porta alla vicina vetta del Monte La Gallinola (la seconda cima del Matese con 1923 m di altezza), seguendo la traccia sinistra, a quota 1272, si continua ad avanzare in direzione nord fino a sbucare nell'alta Valle dell'Esule (1430 m). Da qui in poi la vegetazione arborea inizia a scarseggiare, rendendo a volte difficoltosa l'individuazione dei segnavia durante l'attraversamento dei tratti erbosi.

Il percorso prosegue ora a nord-ovest, risalendo il pendio sud-est del Colle del Monaco fino a raggiungere un piccolo pianoro carsico dotato di inghiottitoio, a quota 1562. Si procede poi ancora a nord-ovest, lungo una traccia scarsamente visibile su terreno ghiaioso. Oltrepassata una piccola baracca di lamiera metallica (1700 m) e superato una coppia di tornanti, si giunge alla selletta Forca di Cane (1900 m), che separa il Miletto dal Colle Tamburo. Il sentiero piega ora bruscamente a nord-est, con andamento serpeggiante, e risale la cresta sud-ovest fino al pianoro glaciale posto alla base della vetta (2001 m). Infine, si percorrono gli ultimi metri di dislivello, seguendo i segnavia in direzione est, fino alla grande croce metallica del Monte Miletto. (*Relazione tratta da www.vienormali.it*)

Osservazioni naturalistiche

Il Monte Miletto (2050 m) è la vetta più alta del Massiccio del Matese, uno dei gruppi carsici più importanti e noti della penisola. È situato nella zona settentrionale, a cavallo della Campania (prov. di Caserta e Benevento) e del Molise (prov. di Isernia e Campobasso). Dalla sua sommità il panorama spazia a 360°, includendo le Mainarde, la Maiella meridionale, il preappennino molisano, i Monti del Sannio, il lago del Matese, il massiccio del Taburno-Camposauro, la valle del medio Volturno ed i Trebulani; nelle giornate particolarmente limpide, è possibile scorgere il Mar Tirreno ad ovest e l'Adriatico ad est.

